

Verbale n. 2

Il giorno del mese di dell'anno, alle ore, nella Presidenza del Liceo "R. Donatelli", si insedia il Consiglio di classe della sez. per discutere i seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Situazione didattico-disciplinare della classe;
2. Programmazione del Consiglio di classe: finalità ed obiettivi educativi e didattici;
3. Criteri di valutazione e strategie di recupero in itinere;
4. Ricognizione situazione alunni con BES e predisposizione di PEI e PDP;
5. Alunni in mobilità internazionale;
6. Attività integrative curriculari ed extracurriculari, partecipazione a progetti;
7. Viaggi d'istruzione e visite guidate classi 3[^], 4[^];
8. Attività di preparazione all'Esame di Stato (solo per le classi quinte);
9. Moduli CLIL 4[^] e 5[^] Linguistico (due insegnamenti), 3[^]AL, 3[^]BL e classi 5[^] tutte(un insegnamento);
10. Progetti: Alternanza Scuola/Lavoro;
11. Insediamento del Consiglio di classe nella completezza della sua composizione con i rappresentanti dei genitori e degli studenti;
12. Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente, prof.ssa Leonelli Luciana fungono da coordinatore il/la prof..... e da segretario il/la prof.....

Sono presenti i seguenti docenti:.....

Risulta assente(giustificato/ingiustificato)

Constatata la presenza del numero legale, il Dirigente dichiara aperta la seduta.

Il coordinatore inizia la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno.

1° punto: Situazione didattico-disciplinare della classe.

I docenti relazionano circa l'andamento didattico-disciplinare della classe e il livello di partenza di ciascun alunno.

Dagli interventi si evince che gli alunni tengono un comportamento

Si segnalano i seguenti alunni che hanno riportato annotazioni relative al comportamento:

ALUNNO	TIPO DI CONTESTAZIONE RILEVATA	DATA DELLA CONTESTAZIONE RILEVATA	DOCENTE CHE HA RILEVATO IL COMPORTAMENTO

Il profilo generale della classe si evince, comunque, dal prospetto allegato al presente verbale. (All. 1 al presente verbale, tratto dal R.E.).

2° punto Programmazione del Consiglio di classe: finalità ed obiettivi educativi e didattici.

Vengono definite le seguenti finalità ed seguenti obiettivi educativi e didattici, in coerenza con l'offerta formativa:

OBIETTIVI EDUCATIVI:

Il Consiglio di classe persegue lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
 - o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di classe fa propri gli obiettivi cognitivi comuni a tutti i Licei e gli obiettivi propri dello specifico indirizzo liceale appresso riportati (*eliminare le parti della tabella che non interessano*)

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI	
1. Area metodologica	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. Area logico-argomentativa	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

<p>3. Area linguistica e comunicativa</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; ○ saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; ○ curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
<p>4. Area storico umanistica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>5. Area scientifica, matematica e tecnologica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO</p>
<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; • saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3° punto Criteri di valutazione e strategie di recupero in itinere.

Il Consiglio di classe fa propri i criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del 15/09/2017 (COM_035 del 22/09/2017) e già notificati ad alunni e famiglie.

Il C. d C. individua i seguenti alunni da inserire, fin dal mese di novembre, in attività di sportello/studio individuale.

N.B. indicare se è previsto sportello in modalità di apprendimento cooperativo (SPO) o studio individuale (STI). Si precisa che lo sportello verrà attivato sempre tenendo conto delle risorse disponibili.

ALUNNO	ITAL	LATI	STG E	INGL	MAT	FISI	SCIE	ST AR DI	SC MOT

Sono convocati per un colloquio con il Coordinatore di classe i genitori dei seguenti alunni che manifestano già carenze gravi o diffuse (più di tre) o un numero eccessivo di assenze/ritardi/uscite. (vedi all. n.2 : riepilogo Statistico R.E.)

Alunno	Ass.	Rit.	Usc,	Insufficienze lievi (5/ 5,5)	Insufficienze gravi (<=4,5)

E' inoltre facoltà dei singoli docenti convocare, con annotazione sul libretto personale dell'alunno, i genitori degli alunni che manifestino, nelle discipline di loro competenza, problematiche relative al profitto o anche un comportamento scorretto nel corso delle lezioni.

In coerenza con quanto deliberato dal Collegio dei docenti, sarà infine cura dei singoli insegnanti dare indicazioni, sia di carattere metodologico che contenutistico, agli alunni che manifesteranno carenze nelle discipline di loro competenza prima delle vacanze natalizie, per consentire l'effettuazione di prove di recupero nel mese di gennaio, prima dello scrutinio del primo periodo.

4° punto Ricognizione situazione alunni con BES e predisposizione di PEI e PDP.

Nella classe sono presenti i seguenti casi di alunni con bisogni educativi speciali.

N.B. solo se si verifica: Si segnala, oltre ai casi già noti, il caso dell' alunno XXXXX, di cui la scuola ha acquisito notizia in data..... con documentazione prodotta dalla famiglia prot. n. ... del....

ALUNNI CON DISABILITA':

ALUNNO	BREVE PROFILO E DECISIONI ASSUNTE

ALUNNI CON D.S.A. :

ALUNNO	BREVE PROFILO E DECISIONI ASSUNTE

ALUNNI STRANIERI IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA' NEL PROCESSO DI INCLUSIONE

ALUNNO	BREVE PROFILO E DECISIONI ASSUNTE

ALUNNI CON ALTRE SITUAZIONI DI DISAGIO

ALUNNO	BREVE PROFILO E DECISIONI ASSUNTE

5° punto Alunni in mobilità internazionale.

Nella classe sono presenti i seguenti alunni impegnati in periodo di studio all'estero:

ALUNNO	BREVE PROFILO E DECISIONI ASSUNTE

6° punto Attività integrative curriculari ed extracurriculari, partecipazione a progetti.

Il Consiglio programma le seguenti attività e progetti.

.....

Per quanto riguarda l'individuazione degli alunni da inserire nei progetti PON FSE si stabilisce quanto segue: visti i progetti approvati e i relativi criteri di selezione degli alunni il Consiglio di classe individua i seguenti alunni:

Nome e cognome	Denominazione progetto <i>(indicare il nome del PON cui si intende far partecipare)</i>	Criteri di selezione <i>(indicare quale/i caratteristica giustifica la selezione del nominativo)</i>

7° punto Viaggi d'istruzione e visite guidate (proposte e programmazione);

Viene deliberato quanto segue:

META	META 1 META 2
DOCENTE PROPONENTE	
ACCOMPAGNATORI	
ACC. SUPPLENTE	
PERIODO PREVISTO	
EVENTUALE TETTO DI SPESA	

Quanto sopra è subordinato alla condizione tassativa che partecipino i due terzi della classe.

Per le modalità organizzative seguiranno, come di consueto, le comunicazioni ulteriori.

* Solo per le classi del linguistico: indicare i partecipanti al viaggio di studio all'estero

* Solo per le quarte indicare attività valide ai fini dell'alternanza incluse nel/nei viaggi proposti.

8° punto Attività di preparazione all'Esame di Stato per le classi quinte.

Si dispone quanto segue, in particolare per quanto riguarda le simulazioni delle prove d'esame:

Prima Prova:

.....
.....

Seconda Prova:

.....
.....

Circa la partecipazione alla prova INVALSI, che per la prima volta coinvolge le classi quinte pur non costituendo, ancora per il corrente A.S., prerequisite alla ammissione all'Esame di Stato, il DS (o il suo delegato) ricorda che essa è obbligatoria, *computer based* e inserita funzionalmente nel quadro delle direttive relative al Sistema Nazionale di Valutazione. I risultati rilevati dalla prova incidono sul profilo di qualità dell'Istituto scolastico, pertanto tutte le componenti scolastiche sono tenute alla sua corretta gestione.

9° punto Avvio moduli CLIL (classi 3[^] 4[^] 5[^]Linguistico, classi 5[^] tutte).

Nella classe per il corrente anno scolastico viene attivato l'insegnamento di una disciplina non linguistica secondo la metodologia CLIL, tenuto conto della disponibilità di docenti in formazione, come sotto specificato:

MATERIA	DOCENTE	N° ORE	TEMATICHE TRATTATE

I dettagli operativi vengono declinati nel documento di programmazione del singolo docente in collaborazione con il docente di lingua straniera.

Le modalità di verifica verranno definite in itinere dal docente di DNL in collaborazione con il docente della lingua straniera coinvolta, tenendo conto della necessità di valorizzare il percorso svolto dalla classe.

(Per le classi quinte) Si specifica che a fine anno la documentazione relativa al modulo CLIL farà parte integrante del documento del Consiglio di classe da consegnare alla Commissione d' Esame.

10° punto Progetti: Alternanza Scuola/Lavoro classi 3[^], 4[^], 5[^].

In considerazione di quanto previsto dalla Legge 107/2015 in relazione al punto in oggetto, tenendo conto da quanto deliberato dal Collegio docenti e ulteriormente specificato nelle riunioni del gruppo di lavoro per l'ASL, il Consiglio di classe assume le decisioni sintetizzate nel seguente prospetto:

TUTOR DI CLASSE	ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' POSSIBILI	N° ORE 3 [^] ca. 100 4 [^] ca. 60 5 [^] ca.40	ORARIO	PERIODO
			<input type="checkbox"/> antimeridiano <input type="checkbox"/> pomeridiano	<input type="checkbox"/> durante il periodo delle attività didattiche <input type="checkbox"/> durante la sospensione delle attività didattiche <input type="checkbox"/> durante il periodo estivo

La realizzazione delle attività in Alternanza sarà seguita dal Consiglio di classe e in particolare dal docente tutor, in accordo con il referente d'Istituto, anche tenendo conto della effettiva reperibilità di soggetti accoglienti, con i quali andranno definite modalità operative e rilevazione delle competenze acquisite dagli studenti.

Per tutta la classe si predispongono in Google Drive il Progetto triennale di classe e il prospetto Linee per la valutazione dei percorsi ASL che sono anche allegati al presente verbale. (All. 3 e All. 4)

N.B. Solo per le quarte e quinte: Si segnalano i seguenti alunni che non hanno svolto il monte ore previsto nello scorso a.s.

Alunno	Ore svolte a.s. precedente	Ore da recuperare	Attività proposte
			L'alunno sarà chiamato a partecipare ad attività proposte dal tutor, viste le disponibilità presenti sul territorio

Il Consiglio delibera che i genitori dei suddetti alunni siano convocati per un colloquio con il Prof.....

11° punto Insediamento del Consiglio di classe nella completezza della sua composizione con i rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Alle ore vengono ammessi alla riunione i rappresentanti dei genitori e degli studenti neoeletti.

Sono presenti i Signori:.....

Risulta assente

Sono presenti gli studenti.....

Risulta assente

Il Dirigente/ Coordinatore dà il benvenuto ai presenti e auspica una fattiva collaborazione scuola-famiglia nell'interesse degli alunni.

Viene riferito quanto detto in precedenza relativamente ai vari punti posti all'ordine del giorno. Eventuali interventi

12° punto Varie ed eventuali.

Completati i lavori, letto approvato e sottoscritto il presente verbale, la seduta è tolta alle ore

Il Presidente

Il Segretario